

La polizza più antica ancora esistente fu stilata da un notaio genovese nel 1343

■ Scudo per difendersi da incidenti e imprevisti, garanzia contro i danni alla persona e al patrimonio, strumento per difendere i commerci e le attività produttive, protezione per sé e per gli altri trasferendo ad un soggetto ben preciso il rischio e l'eventualità di dover provvedere alla copertura. È lunga la storia del fenomeno delle assicurazioni, tanto da affondare le radici nel Medioevo quando, appunto, cominciarono a svilupparsi in modo sistematico gli scambi di beni e merci. La polizza più antica di cui si è trovata traccia fu stilata da un notaio genovese il 18 febbraio 1343, proviene dall'Archivio di Stato di Genova e aveva lo scopo di proteggere il firmatario dal pericolo di perdita del carico o della

stessa nave impegnata in un viaggio in Estremo Oriente. Quel primo contratto assicurativo apre la mostra «Ond' evitar tegole in testa! Sette secoli di assicurazioni», organizzata dalla Fondazione Mansutti per la cura di Marina Bonomelli e Claudia Di Battista, fino al 15 gennaio 2020 all'APE Parma Museo.

Curiosità particolari arricchiscono il percorso, come la polizza stipulata da Ernest Hemingway contro l'incendio e i cicloni per la sua casa cubana all'Havana, chiamata Finca La Vigla, acquistata nel 1939 per 12.500 dollari, dove scrisse i capolavori *Per chi suona la campana* e *Il vecchio e il mare*; quella firmata da Marilyn Monroe contro il rischio d'incidenti automobilistici pochi

mesi prima della sua morte; o ancora, la polizza sulla vita sottoscritta nel 1959 da Giovanni Battista Montini, divenuto poi Papa Paolo VI, con cui la compagnia, in caso di morte del Cardinale in qualsiasi epoca fosse avvenuta, si impegnava a pagare agli eredi il capitale di un milione di Lire. Il tuffo in questa storia particolare è raccontato da 280 pezzi, tra cui 94 manifesti di compagnie italiane e straniere dalla seconda metà dell'Ottocento agli Anni '70 del Novecento, 120 targhe incendio prodotte tra Ottocento e Novecento, 40 preziosi testi antichi, tra cui il manoscritto quattrocentesco di San Bernardino, e 26 polizze assicurative dalla metà del Trecento al Novecento.

